2° WORKSHOP NAZIONALE KINDRA

RENDERE L'ACQUA SOTTERRANEA VISIBILE, ACCESSIBILE E PREZIOSA

Aula Lucchesi, Dipartimento di Scienze della Terra, Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5

Roma, 26 marzo 2018

A CURA

IN COLLABORAZIONE

PRESENTAZIONE

Il 27 Febbraio scorso si è tenuta a Bruxelles la conferenza finale del progetto europeo KINDRA (*Knowledge Inventory for Hydrogeological Research*; http://kindraproject.eu/), promosso dalla Commissione europea nell'ambito del programma quadro HORIZON 2020. Il progetto ha implementato a livello europeo un sistema di classificazione delle conoscenze tecnico-scientifico nel settore idrogeologico, che, partendo dalle specificità dei diversi contesti territoriali esaminati, consente di supportare una più efficace pianificazione e gestione delle risorse idriche sotterranee.

Il progetto KINDRA, coordinato dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", vede la partecipazione attiva del Consiglio Nazionale dei Geologi, quale membro della Federazione Europea dei Geologi (EFG), partner del relativo consorzio.

Uno dei principali risultati conseguiti è la realizzazione dell'Inventario Europeo della Ricerca sulle Acque sotterranee (EIGR): un database liberamente consultabile per condividere ed aggiornare dati ed informazioni sulle risorse idriche sotterranee. Strumento questo fondamentale per orientare le politiche idriche e incoraggiare sinergie tra mondo accademico e professionale, favorendo la conoscenza scientifica e la pratica professionale.

Il 2° Workshop Nazionale KINDRA è l'occasione per presentare i risultati del progetto e per illustrare le prospettive di utilizzo del database EIGR, che consente l'accesso gratuito e la possibilità di aggiornare ed integrare le informazioni ed i dati presenti.

Il CNG, coadiuvato dalla Commissione Risorse Idriche, intende promuovere l'applicazione dell'EIGR in ambito professionale, incoraggiando la partecipazione dei geologi liberi professionisti nella produzione, aggiornamento, integrazione e condivisione dei dati e delle informazioni di carattere idrogeologico.

L'esperienza derivante dalla pratica professionale quotidiana e dal confronto con il complesso ed eterogeneo assetto idrogeologico del territorio italiano è, infatti, fondamentale per affinare il sistema di monitoraggio delle risorse idriche sotterranee e classificare le molteplici e variegate interazioni tra le aree antropizzate e gli ecosistemi naturali. La disponibilità di un tale database idrogeologico consente un processo flessibile e partecipato all'attuazione, a livello normativo, delle conoscenze tecnico-scientifiche in grado di facilitare le attività lavorative e di esaltare il ruolo del geologo libero professionista nella pianificazione territoriale.

This Project is funded by the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme GA 642047

PROGRAMMA

14.00-14.30 **REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**

14.30 -15.00 **SALUTI DI INDIRIZZO**

Paolo BALLIRANO - *Direttore Dipartimento Scienze della Terra, Sapienza Università di Roma*
Daniela DUCCI – *Presidente IAH Italy (Associazione Internazionale Idrogeologi – Sezione Italiana)*
Francesco PEDUTO - *Presidente Consiglio Nazionale dei Geologi*
Roberto TRONCARELLI - *Presidente Ordine Geologi del Lazio*
Gabriele PONZONI - *Segretario Federazione Europea di Geologi*

INTERVENTI

15.00 – 15.20 Marco PETITTA, Sapienza Università di Roma
Il progetto KINDRA: scopi e risultati

15.20 – 15.40 Andrea DEL BON, *Geologo*
La struttura dell'inventario EIGR

15.40 – 16.00 Silvia FABBROCINO, Università degli Studi di Napoli Federico II
Le potenzialità dell'inventario

16.00 – 16.20 Pietro ZANGHERI, Commissione Risorse Idriche CNG
Il punto di vista degli utilizzatori

16.20 – 16.40 Dario TERRIBILI, Responsabile Sezione Indagini Sottosuolo ex Legge 464/84 – ISPRA
Archivio nazionale indagini del sottosuolo : Un database stratigrafico a servizio delle risorse idriche sotterranee

16.40 – 17.40 *Training session: inserimento di record nel database*

17.40 – 18.30 Discussione e conclusioni

This Project is funded by the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme GA 642047